

## DETERMINAZIONE N. 142 del 1 LUGLIO 2019

**OGGETTO:** Approvazione graduatorie relative al bando di mobilità nazionale interregionale a domanda per i dipendenti appartenenti alle Aree professionali A, B e C.

### IL DIRETTORE GENERALE

**Visto** il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del decreto medesimo, Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con la determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con determinazione presidenziale n.110 del 28 luglio 2016, modificato da ultimo con la determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

**Visto** l'Accordo intervenuto con le OO.SS. in data 11 febbraio 2019, con il quale sono stati definiti i criteri per la mobilità a domanda;

**Considerato** che con il predetto Accordo si è convenuto, di attivare una procedura di mobilità nazionale;

**Visto** il Verbale d'intesa del 18 aprile 2019, con il quale si è convenuto di avviare le predette procedure di mobilità nazionale per il personale inquadrato nelle aree professionali A, B e C, in tutti i profili previsti nel vigente sistema di classificazione (ad eccezione del personale informatico addetto all'evoluzione e gestione del *software* e dei sistemi centrali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che abbia maturato almeno 1 anno di anzianità complessiva di servizio presso l'INPS, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, per la copertura delle

carenze individuate per ciascuna sede in base ai carichi di lavoro rilevati dalle procedure di controllo di gestione;

**Considerata** la necessità di attivare la procedura di mobilità nazionale in ragione di tali carenze;

**Vista** la determinazione del Direttore centrale risorse umane n.187 del 18 aprile 2019, con la quale è stato indetto il bando di mobilità nazionale a domanda per le esigenze delle Strutture e per i posti indicati nell'allegato n.1 al bando medesimo, che corrisponde integralmente all'allegato 1 al Verbale d'intesa del 18 aprile 2019, riservato ai dipendenti appartenenti alle aree A, B e C in tutti i profili previsti nel vigente sistema di classificazione (ad eccezione del personale informatico addetto all'evoluzione e gestione del *software* e dei sistemi centrali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che abbia maturato almeno 1 anno di anzianità complessiva di servizio presso l'INPS, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;

**Visto** il messaggio n.1603 del 19 aprile 2019, con il quale è stato pubblicato il citato bando;

**Tenuto conto** che con successivo messaggio n.1807 del 10 maggio 2019 il termine per la presentazione delle domande di mobilità è stato posticipato al 15 maggio 2019;

**Vista** la determinazione del Direttore generale n.69 del 31 maggio 2019 con la quale – conclusa la fase istruttoria volta all'acquisizione e alla valutazione delle domande di partecipazione presentate dai candidati, con attribuzione dei relativi punteggi – sono state approvate le graduatorie relative al citato bando;

**Visto** il messaggio n.2092 del 31 maggio 2019, con il quale sono state pubblicate le suddette graduatorie;

**Vista** la determinazione del Direttore generale n. 97 del 14 giugno 2019 con la quale – preso atto delle rinunce e delle richieste di riesame pervenute – sono state approvate le graduatorie definitive relative al suddetto bando;

**Visto** il messaggio n.2260 del 14 giugno 2019, con il quale sono state pubblicate le suindicate graduatorie definitive;

**Visto** il Verbale d'intesa del 31 maggio 2019, con il quale si è convenuto in merito alla necessità di procedere, a conclusione della procedura di mobilità indetta in applicazione degli Accordi dell'11 febbraio 2019 e del 18 aprile 2019, ad indire un nuovo bando di mobilità;

**Considerato** con il predetto Verbale d'Intesa del 31 maggio è stato individuato un elenco, allegato allo stesso verbale, di sedi carenti di personale predisposto in considerazione di una potenziale assegnazione alle strutture di 4000 unità di personale e sulla base delle relative carenze definite in relazione ai carichi di lavoro di ogni sede e dei possibili pensionamenti;

**Ritenuto**, con il predetto Verbale d'Intesa, di consentire la partecipazione al nuovo bando di mobilità a tutti i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo

indeterminato, ad eccezione del personale informatico addetto all'evoluzione e gestione del *software* e dei sistemi centrali;

**Valutato**, che le eventuali domande presentate dai dipendenti sottoposti a vincolo di permanenza nella sede di prima assegnazione potranno essere prese in considerazione dall'Amministrazione per esigenze organizzative e funzionali;

**Preso atto** che tale Verbale d'Intesa prevede, altresì, che la domanda di mobilità potrà essere presentata anche per le sedi non ricomprese nell'elenco allegato allo stesso Verbale, fermo restando il soddisfacimento delle stesse nel caso si creino vacanze in organico presso dette sedi nei tempi di vigenza delle graduatorie di mobilità (2 anni dalla data di pubblicazione);

**Ritenuto** che per i dipendenti che hanno presentato domanda per le 11 sedi non ricomprese nell'elenco allegato al Verbale d'Intesa del 31 maggio 2019 – in deroga al principio sancito dal punto 11 dell'Accordo dell'11 febbraio 2019 secondo cui *"la rinuncia al trasferimento alla sede attribuita in relazione all'ordine delle preferenze espresse comporta la decadenza dalla graduatoria nazionale"* – l'Amministrazione prenderà in considerazione la possibilità per gli stessi di rinunciare alla sede richiesta come prima scelta per optare per quella indicata come seconda preferenza, perdendo, in tal caso, irrevocabilmente il diritto al trasferimento alla sede di prima preferenza;

**Preso atto** che il citato Verbale prevede che il personale interessato dovrà essere trasferito, presso una delle sedi richieste, in funzione delle carenze di personale presenti in dette sedi, senza oneri a carico dell'Amministrazione, a decorrere dal 1° dicembre 2019;

**Preso atto** che il citato Accordo prevede che la mobilità nazionale a domanda non comporta l'erogazione di alcun compenso o indennità;

**Vista** la determinazione del Direttore generale n.70 del 3 giugno 2019 con la quale è stato indetto il bando di mobilità nazionale interregionale a domanda per le esigenze delle Strutture indicate nell'allegato n.1 al bando medesimo, che corrisponde integralmente all'allegato 1 al Verbale d'intesa del 31 maggio 2019, riservato ai dipendenti appartenenti alle aree A, B e C in tutti i profili previsti nel vigente sistema di classificazione (ad eccezione del personale informatico addetto all'evoluzione e gestione del *software* e dei sistemi centrali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

**Visto** il messaggio n.2110 del 3 giugno 2019, con il quale è stato pubblicato il citato bando;

**Considerato** che si è conclusa la fase istruttoria della procedura volta all'acquisizione e alla valutazione delle domande di partecipazione presentate dai candidati, con attribuzione dei relativi punteggi;

## **DETERMINA**

di approvare:

- la graduatoria nazionale (allegato n.1);
- la graduatoria per sede (allegato n.2);
- l'elenco alfabetico dei partecipanti (allegato n.3)
  
- la graduatoria nazionale richiedenti sedi non a bando (allegato n.4)
- la graduatoria per sedi non a bando (allegato n.5);
- l'elenco alfabetico dei richiedenti sedi non a bando (allegato n.6).

I predetti allegati costituiscono parte integrante della presente determinazione

I candidati inseriti in graduatoria dovranno prendere servizio presso le sedi di nuova destinazione il 1° dicembre 2019.

I candidati utilmente collocati per le sedi non ricomprese nell'elenco allegato al Verbale del 31 maggio 2019, potranno essere trasferiti con decorrenza da definirsi in relazione all'insorgenza di eventuali vacanze in organico presso dette sedi nei tempi di vigenza delle graduatorie di mobilità (2 anni dalla data di pubblicazione). Per tali ultimi dipendenti l'Amministrazione prenderà in considerazione la possibilità per gli stessi di rinunciare alla sede richiesta come prima scelta per optare per quella indicata come seconda preferenza, perdendo, in tal caso, irrevocabilmente il diritto al trasferimento alla sede di prima preferenza.

Gabriele Michele

